



BOZZA DI RELAZIONE

**Domanda di accorpamento al circondario del Tribunale di Sciacca
dei Comuni di Contessa Entellina, Bisacchino, Chiusa Sclafani,
Giuliana e Campofiorito.**

Premessa

Il presente elaborato ha lo scopo di supportare e motivare la richiesta avanzata dai Comuni di Contessa Entellina, Bisacquino, Chiusa Sclafani, Giuliana e Campofiorito che si sta sottoponendo alle Autorità competenti ed avente ad oggetto l'accorpamento al circondario del Tribunale di Sciacca di paesi e territori che, sulla scorta della mera collocazione territoriale, è stato effettuato nel corso dell'ultima rivisitazione della geografia giudiziaria della Corte di Appello di Palermo.

Si evidenziano, seppur in maniera succinta, le ragioni che hanno indotto i cittadini dei paesi sopra richiamati a manifestare attraverso i loro rappresentanti amministrativi l'esigenza di accorpamento al circondario del Tribunale di Sciacca.

Un territorio, quello oggetto di studio, privo di autostrade e ferrovie, caratterizzato da vie di collegamento interurbane vetuste e carenti di manutenzione e, come tali, pericolose per l'incolumità di coloro che sono costretti per varie ragioni a transitarvi.

La città di Sciacca costituisce certamente il baricentro intorno al quale ruotano gli interessi economico-culturali e sociali dei Comuni della parte Occidentale della provincia di Agrigento, ma anche di quei Comuni che pur appartenendo alla Città Metropolitana di Palermo, di fatto, trovano per vicinanza culturale ed economico-progettuale nella città di Sciacca il loro quasi quotidiano interlocutore.

Il Presidio Giudiziario della Città saccense, proprio in questo contesto, offre un importante punto di riferimento per la società civile dei Comuni sopra menzionati.

I loro cittadini hanno manifestato un evidente disagio e l'accesa esigenza di sentire la vicinanza del Presidio Giudiziario senza essere costretti a percorrere chilometri su strade pericolose ed inadeguate anche a rischio della loro stessa vita.

E' pacifico che il Tribunale di Termini Imerese che ha, ad oggi, la competenza giudiziaria di questi territori non può, per l'enorme carico di affari dovuto anche alla rimodulazione della "geografia giudiziaria", assicurare una risposta ottimale.

Così come oggettivamente appurato, i Comuni istanti, a seguito della normativa che ha previsto la soppressione delle sezioni distaccate dei Tribunali, hanno enormi difficoltà a raggiungere Termini Imerese a causa di diversi fattori: la distanza, le condizioni disastrose della viabilità e non da ultimo la mancanza di collegamenti pubblici.

Comuni Richiedenti

Numero di Comuni	5
Popolazione presente (secondo aggiornamento ISTAT aprile 2019)	11.761
Estensione territoriale	Km ² 304.4
Collegamenti ferroviari: Palermo-Corleone-San Carlo	La chiusura di tutta la linea venne decretata il 1° febbraio 1959, e la sua soppressione nel 1961

Di seguito le osservazioni e le lamentele rassegnate dall'amministrazione del Comune di Contessa Entellina, comune capofila nel portare avanti la richiesta di accorpamento: *"Si premette che la presente Amministrazione ha "ereditato" la gestione di Contessa Entellina solo da pochi mesi, a seguito della vittoria nelle scorse consultazioni elettorali del giugno del corrente anno. Tra le altre, notevoli e numerose, problematiche riscontrate, si è rilevata la estrema disfunzionalità della configurazione giudiziaria di questo territorio.*

Dopo la chiusura della Sezione Distaccata del Tribunale di Corleone (PA), a cui il nostro centro faceva capo per praticamente tutte le controversie giudiziarie, tutto il carico Giudiziario è passato alla trattazione della Procura della Repubblica di Termini Imerese e del Tribunale del medesimo centro.

E qui la nota dolente: il Comune di Contessa Entellina dista da quel centro urbano ben 120 km., essendo tra l'altro collegato malissimo con il medesimo (in auto sono necessarie quasi due ore per percorrere la strada che collega i due centri, attraversando per di più il traffico in entrata ed uscita con il capoluogo palermitano!!). Ma c'è di più: addirittura non esiste alcun mezzo di linea che congiunga Contessa Entellina a Termini Imerese.

Oltre a quanto appena esposto, dall'esame della giurisdizione del Tribunale di Termini Imerese il nostro Centro appare essere quello più lontano o comunque decentrato dalla cittadina di Termini Imerese, sede del Tribunale Civile e Penale.

Va segnalato, invece, che -pur vivendo delle caratteristiche proprie e sui generis - molteplici sono gli elementi che accomunano a centri vicini, quali Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice e Montevago o, ancora, Poggioreale e Salaparuta, Menfi, e sicuramente l'importante città di Sciacca, sede di Procura della Repubblica, di Tribunale, Casa Circondariale, ecc..

A tal proposito va fornito anzitutto un dato che salta all'occhio in maniera preponderante: Contessa Entellina dista da Sciacca appena 45 km., a fronte dei 120 che la distanziano da Termini Imerese; ebbene, è facile rilevare che si tratta addirittura quasi di un terzo della distanza che ci separa da Termini (!!!!!).

Alla luce di tale aspetto, già di per sé, dunque, sarebbe auspicabile che siano il Tribunale e la procura di Sciacca (più vicini -in tutti i sensi- al nostro contesto) ad esaminare i fenomeni criminali di questo territorio, e non quello di Termini".

A quanto sopra fatto rilevare dal Comune di Contessa Entellina, si aggiungano le analoghe problematiche e difficoltà evidenziate dai Comuni di Bisacquino, Giuliana, Chiusa Sclafani e Campofiorito.

Invero, i disagi e le disfunzioni che hanno indotto tutti i predetti Comuni ad avanzare le istanze di accorpamento sono oggettivamente identici con ciò confermando la gravità di quanto lamentato.

I Consigli Comunali dei Paesi interessati hanno deliberato di approvare la proposta di aggregazione del territorio al circondario del Tribunale di Sciacca sulla base di comuni e condivisi presupposti, in particolare:

"- ritenuto che il territorio di questo Comune è compreso nel Circondario di Termini Imerese e che per gli utenti di questo territorio raggiungere il comune di Termini Imerese è disagiata per la mancanza di una viabilità idonea e sicura oltre che distante più di 100 km, anche in considerazione che tra i due centri non risultano collegamenti diretti serviti dai mezzi pubblici;
- preso atto che: sarebbe certamente meno scomodo, per la popolazione residente in questo territorio, raggiungere Sciacca in virtù di un

collegamento stradale più sicuro nonché più breve, sia in termini chilometrici che, conseguentemente, in termini di viaggio".

E' facile notare come tutti i comuni subiscano la disagiata condizione dovuta a vie di collegamento stradale di proprietà della vecchia provincia che si trovano in condizioni precarie, rendendo problematico il normale transito.

Tutti sono analogamente convinti che "sarebbe certamente più comodo per le popolazioni residenti in questi territori raggiungere Sciacca in virtù di un collegamento stradale più sicuro nonché più breve"; ciò anche grazie alla relativa vicinanza all'asse PALERMO-SCIACCA.

Basta elaborare il percorso con Google Maps per verificare che il cittadino di Contessa Entellina che deve recarsi presso il presidio giudiziario di Termini Imerese dovrà prima raggiungere la SS 624 direzione Palermo, poi direzione Termini Imerese passando da Bagheria, il tutto per **Km 115 di percorrenza in circa 1 ora e 56 minuti.**

Di contro, per raggiungere la città di Sciacca, gli abitanti di Contessa dovrebbero percorrere appena **46,7 km in circa 47 minuti.**

Di seguito il confronto delle tabelle che sintetizzano quanto appena detto:

CONTESSA ENTELLINA - TERMINI IMERESE



3 percorsi possibili: Contessa Entellina - Termini Imerese
[Mostra la mappa](#) [Trova il percorso](#) [Stampa la mappa](#)

1 Via Strada Statale 118 A19

01h42 99,3 km
 13,87 €

2 Via Strada Statale 624 A19

01h42 108 km
 14,81 €

3 Via Strada Statale 188 Strada Statale 288

01h55 101 km
 15,07 €

CONTESSA ENTELLINA - SCIACCA



3 percorsi possibili: Contessa Entellina - Sciacca
[Mostra la mappa](#) [Trova il percorso](#) [Stampa la mappa](#)

1 Via Strada Provinciale 12 Strada Statale 624

00h53 44,8 km
 7,35 €

2 Via Strada Provinciale 37

01h13 59,6 km
 9,85 €

3 Via Strada Provinciale 12 Strada Statale 116

01h20 67,3 km
 10,94 €

Come si può oggettivamente constatare il Presidio Giudiziario della Città di Sciacca, di immediato raggiungimento, appare il più idoneo a fornire ai cittadini dei Comuni dell'entroterra che ne hanno fatto richiesta i servizi più immediati e le risposte più adeguate in termini di tutela dei diritti.

Sono qui riportati i tempi di percorrenza relativi agli altri Comuni:

1) Giuliana/Sciacca:

47,30 km con un tempo di percorrenza stimato di **54 minuti** passando per la SS118;

Giuliana/Termini Imerese:

100,1 Km con un tempo di percorrenza di **1 h 48 min** passando per SS118 e A19/E90;

- **93,5 km** con un tempo di percorrenza di **2 h 10 min** passando per SS188 e SS285;

- **101,9 km** con un tempo di percorrenza di **2 h 12 min** passando per SS118;

2) Bisacquino/ Sciacca:

- **56,8 km** con un tempo di percorrenza di **1 h 3 min** passando per SS188 e SS624

- **52,1 Km** con un tempo di percorrenza di **1 h 6 min** passando per SS386

- **44,5 Km** con un tempo di percorrenza di **1 h 8 min** passando per SP 37

Bisacquino/ Termini Imerese:

- **97,1 km** con un tempo di percorrenza di **1 h 45 min** passando per SS118 e A19/E90

- **134,2 km** con un tempo di percorrenza di **1 h 57 min** passando per SS 624 e E90

- **87,9 Km** con un tempo di percorrenza di **2h 2 min** passando per SS 188 e SS 285;

3) Chiusa Sclafani / Sciacca:

- **49 km** con un tempo di percorrenza di **1 h** passando per SS386

- **54,8 Km** con un tempo di percorrenza di **1 h 1 min** passando per SS118 e SS 624

- **41,5 Km** con un tempo di percorrenza di **1 h 3 min** passando per SP 37

Chiusa Sclafani / Termini Imerese:

- **98,7 km** con un tempo di percorrenza di **1 h 42 min** passando per SS118 e A19/E90

- **132,2 km** con un tempo di percorrenza di **1 h 53 min** passando per SS 624 e E90

- **87,9 km** con un tempo di percorrenza di **2 h** passando per SS 118 e SS285;

4) Campofiorito/Sciacca

- **62,6 km** con un tempo di percorrenza di **1 h 10 m** passando per SS118

- **60,2 Km** con un tempo di percorrenza di **1 h 12 min** passando per SS386

- **57,8 Km** con un tempo di percorrenza di **1 h 11 min** passando per SP 12 e SS624

Campofiorito/ Termini Imerese:

- **87,5 km** con un tempo di percorrenza di **1 h 31 min** passando per SS118 e A19/E90

- **92,2 km** con un tempo di percorrenza di **1 h 52 min** passando per

SS 118 e SS 285

- **89,3 Km** con un tempo di percorrenza di **1 h 54** passando per SS 118.

Evidenti sono il risparmio e la convenienza in termini di tempo, di disagi, di rischi per l'incolumità di tutti i soggetti che ruotano intorno al sistema giustizia cittadini in primis.

A tutto ciò si aggiungano le già segnalate precarie condizioni delle strade per meglio comprendere le ragioni poste a fondamento delle avanzate istanze.

Viabilità

Si è già fatto riferimento alla distanza chilometrica ma una particolare attenzione va riservata allo stato della viabilità e dei trasporti.

La provincia di Agrigento e in particolare la zona occidentale del capoluogo di provincia è priva di autostrade e di ferrovie.

Le vecchie stazioni ferroviarie dismesse da decenni sono in totale stato di abbandono e addirittura sono state cedute a privati. Le strade ferrate se non abbandonate sono state riconvertite in percorsi naturalistici e/o piste ciclabili.

Sciacca, nonostante i disagi che derivano dalla mancanza di tali tipi di infrastrutture, tuttavia, per la sua posizione centrale risulta comodamente raggiungibile sia in auto che attraverso i collegamenti delle autolinee pubbliche e private.

Da e verso Sciacca, ci si può spostare in direzione Palermo attraverso la S.S. 624, denominata "fondovalle"; in direzione Agrigento e Trapani attraverso la vecchia statale 115.

Contessa, il sindaco: «Si rischia la vita sulla Provinciale 12»

L'allarme di Spera:
«Questa strada è al limite
della percorribilità»

Marlo Raimondi

CONTESSA ENTELLINA

«Basta con gli incidenti stradali a causa dello stato della rete viaria, basta con i ritardi soprattutto dei mezzi di soccorso e con i disagi alla circolazione di ogni tipo, basta con le deviazioni, restringimenti e frane di ogni tipo. Vogliamo strade dignitose, senza più incidenti».

È il grido d'allarme lanciato dal sindaco Leonardo Spera, alle autorità regionali e prefettizie per mettere sotto la lente di ingrandimento la Strada provinciale 12, principale via di collegamento della zona. Una cartolina della viabilità disastrosa che fa vedere guardrail divelti o sostituiti con interventi «tampone», tratti percorribili per ampiezza di soli tre metri limitando la circolazione nel doppio senso marcia e limiti di velocità insostenibili.

«Le strade sono al limite della percorribilità, non abbiamo più vie di collegamento, interi territori sono lasciati all'abbandono. Ad ogni pioggia viviamo giorni di panico» dice Spera. Una situazione, che pare sia giunta oramai ai limiti della sopportabilità, come spiega lo stesso sindaco a nome di tutta la sua cittadinanza. Un sollecito che pare che presto po-

trebbe assumere i contorni di una vera e propria protesta collettiva montata da automobilisti camionisti ed autotrasportatori della zona, guidata proprio da primi cittadini della zona che sono pronti a scendere in piazze a salvaguardare la pubblica incolumità e la sicurezza pubblica degli automobilisti, autotrasportatori lavoratori e studenti pendolari «Pretendiamo che qualcuno intervenga, da sindaco ho un dovere: quello di servire i miei cittadini, quello di salvaguardare l'interesse e la storia di un territorio. E per questo a breve attiveremo azioni di protesta. Lo devo alla mia dignità di amministratore, lo devo alla mia gente, lo devo alla mia terra» conclude Spera. (*MARA*)



Contessa. Il sindaco Leonardo Spera

Corteo a Contessa Entellina sotto la pioggia per chiedere sicurezza

La Provinciale 12 è un colabrodo, i sindaci protestano



Contessa Entellina. Lo striscione e i manifestanti (FOTO MANA)

Mario Raimondi

CONTESSA ENTELLINA

Hanno sfidato la pioggia battente ed il freddo per marciare in segno di protesta sulla Strada provinciale 12, ridotta a un colabrodo.

Megafoni e striscioni di protesta alla mano, ieri mattina sindaci, deputati, studenti, pendolari e cittadini si sono uniti agli automobilisti ed autotrasportatori per chiedere interventi urgenti per una arteria tra le più trafficate del comprensorio. La scorsa settimana il sindaco Leonardo Spera aveva scritto una lettera di protesta indirizzandola alle autorità regionali e prefettizie per rimarcare le precarie condizioni della viabilità. Ieri Spera era alla testa del corteo assieme ad altri suoi colleghi.

«Vogliamo strade più dignitose, senti l'onorevole Chiazasse e l'onorevole Miceli che si sono impegnati a chiedere l'istituzione di un tavolo presso il ministero competente», aggiunge il sindaco Spera.

La Provinciale 12 da tempo ormai ci ha superato ogni principio di sicurezza. «Vogliamo che la Regione si faccia carico di quanto in questo momento le altre autorità di competenza sono impossibilitate a fare per sbloccare un maxi finanziamento già previsto che però continua restare al palo», continua Spera.

In realtà la Regione si è mossa. Ci sono 102 milioni per rimettere in servizio settanta strade provinciali in tutta l'isola. La Regione scende in campo per «agguerrire», come dice il governatore Nello Musumeci, un'impasse che durava da anni per carenze progettuali e insufficienze d'organico negli uffici tecnici degli enti

Il nostro futuro passa da qui. «Ritroviamo la strada». È questo il messaggio del cartello di protesta che i primi cittadini ieri hanno posato sulla Strada provinciale 12 a conclusione del corteo. Un cartello di sollecito firmato da sindaci e cittadini che ricorderà a tutti il grido di protesta collettivo. «Basta con gli incidenti stradali a causa dello stato della rete viaria, basta con i ritardi soprattutto dei mezzi di soccorso e con i disagi alla circolazione di ogni tipo, basta con le deviazioni, restringimenti e frangenti di ogni tipo. Vogliamo strade dignitose, senza più incidenti», dicono i primi cittadini.

«Siamo stati sulla Sp 12 per una manifestazione di protesta pacifica insieme a sindaci, deputati regionali, nazionali e cittadini del territorio per chiedere interventi urgenti di ripristino di queste arterie. Erano pressoracomunali. Dopo una ricognizione dei ritardi e dei mancati interventi, ecco dunque un Piano di interventi straordinario che vedrà in prima fila l'Ufficio speciale per la progettazione, guidato da Leonardo Santoro, insediato a palazzo d'Orleans agli inizi di gennaio, e il dipartimento Tecnico dell'assessorato alle Infrastrutture.

La situazione della viabilità provinciale è disastrosa: guard-rail devolti o sostituiti con interventi tampone, tratti percorribili per ampiezza di soli tre metri limitando la circolazione nel doppio senso marcia e limiti di velocità insostenibili. «Le strade sono al limite della percorribilità, non abbiamo più vie di collegamento, interi territori sono lasciati all'abbandono. Ad ogni pioggia viviamo giorni di panico», conclude Spera. (MANA)

Capacità di accoglimento da parte del Tribunale di Sciacca

Gli uffici del Presidio Giudiziario di Sciacca dal 1992 ad oggi hanno la loro collocazione all'interno di un palazzo di giustizia moderno, dotato di tutte le attrezzature necessarie ed idonee a fornire agli utenti un proficuo e funzionale servizio giustizia.

La collocazione dello stesso appare, *ictu oculi*, strategica non solo per la cittadina saccense ma anche per i comuni vicini che fanno parte del suo circondario.

Nel medesimo quartiere si trovano, infatti, altrettanti moderni ed efficienti strutture i cui servizi sono complementari e/o satelliti rispetto al Presidio Giudiziario e precisamente: il Commissariato di Pubblica Sicurezza, la Compagnia dei Carabinieri, la Compagnia della Guardia di Finanza, l'Agenzia delle Entrate, il Circomare.

Altra realtà importante è costituita dalla Casa Circondariale che, sebbene vetusta, riesce ancora a far fronte alle esigenze detentive strettamente collegate all'attività del Tribunale di Sciacca; il Ministero della Giustizia, inoltre, ha già preventivato la sua sostituzione con un nuovo e più moderno istituto penitenziario.

Il Tribunale di Sciacca ha, inoltre, i più alti indici di smaltimento dell'arretrato storico, in quanto secondo i dati elaborati dal Ministero della Giustizia, gli Uffici Giudiziari Saccensi sono stati in grado di ridurre il numero di cause ultratriennali del 51% (fonte "Il Sole 24 ore" del 18.07.2016).

In ragione di quanto sopra esposto, i Comuni di Contessa Entellina, Bisacchino, Chiusa Sclafani, Giuliana e Campofiorito

trarrebbero un enorme giovamento dall'essere accorpati al circondario del Tribunale di Sciacca.

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
SCIACCA**

Palazzo di Giustizia - Via S. Allende

92019 Sciacca (Ag)

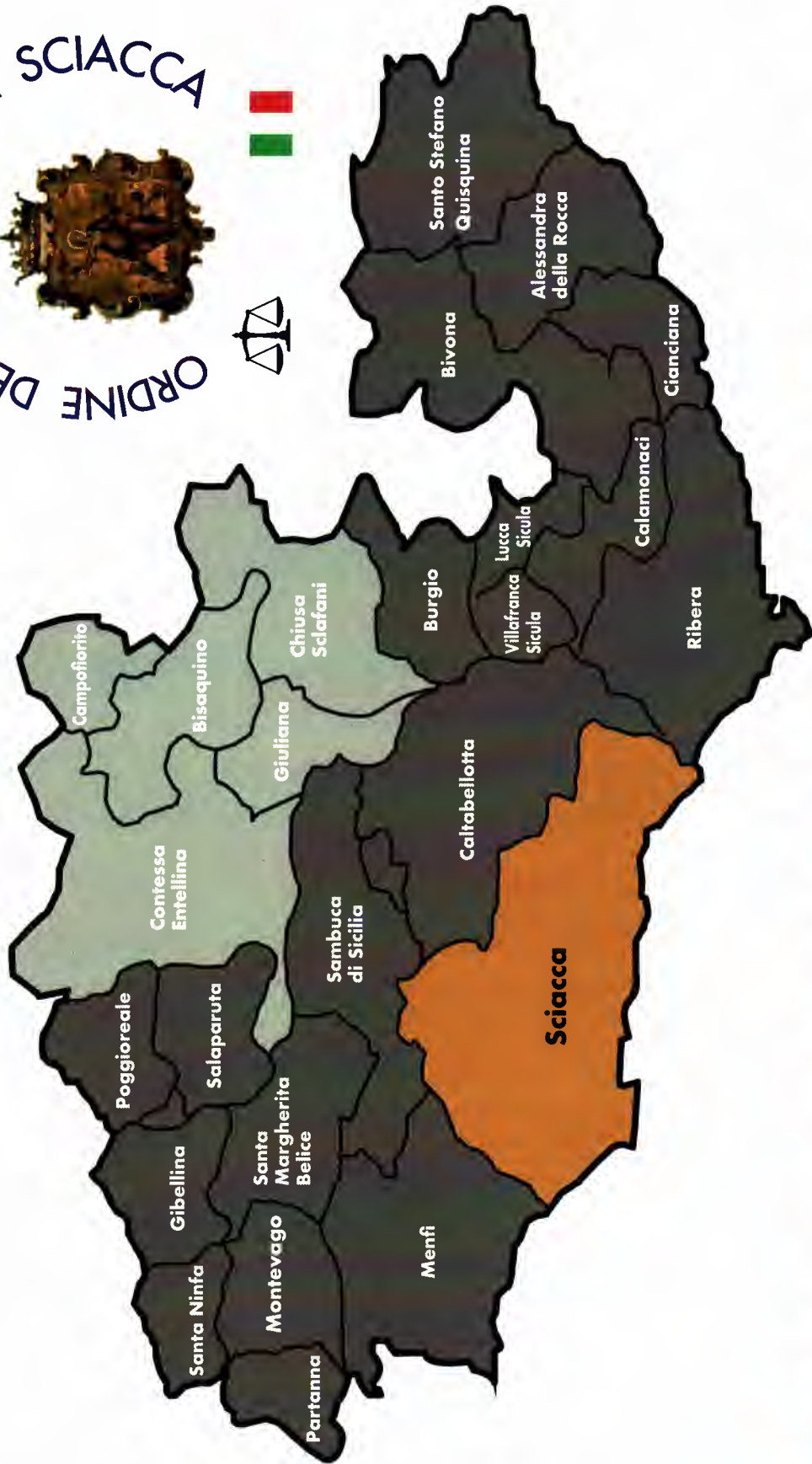
Quadriennio 2019/2022

Avv.	GIUSEPPE LIVIO	Presidente
Avv.	GIUSEPPE STASSI	Segretario
Avv.	VINCENZO CUCCHIARA	Tesoriere
Avv.	CARMELA BACINO	Consigliere
Avv.	ENRICO LUIGI DI BENEDETTO	Consigliere
Avv.	CALOGERO LANZARONE	Consigliere
Avv.	AGATA LIBASSI	Consigliere
Avv.	ANTONIO PALMIERI	Consigliere
Avv.	ANNA MARIA PETRUZZELLI	Consigliere

Si allegano:

1. Grafico ampliamento circondario Tribunale di Sciacca;
2. Delibera del Comune di Contessa Entellina;
3. Delibera del Comune di Bisacchino;
4. Delibera del Comune di Chiusa Sclafani;
5. Delibera del Comune di Giuliana;
6. Nota Comune di Campofiorito.

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SCIACCA





COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48

Del 11/07/19

OGGETTO Proposta di aggregazione del territorio di Contessa Entellina al circondario del tribunale di Sciacca

L'anno duemiladiciannove questo giorno undici del mese di luglio alle ore 16,00 nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato in data 04 luglio 2019 prot. n.4540 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed urgente di prima convocazione e su determinazione del Presidente del Consiglio.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n.7 e assenti n.3, sebbene invitati n.10 come segue:

N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente	N.d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	Cannizzaro Giusy		X	6	Lala Vito		X
2	La Motta Tiziana Vita	X		7	Stranci Pietro	X	
3	Cicchirillo Antonino	X		8	Fucarino Anna	X	
4	Colletti Alfonso	X		9	Lala Eleonora	X	
5	Di Miceli Pietro	X		10	Parrino Sergio Gioachino		X

Con l'assistenza del Segretario Dott. Gabriele Pecoraro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepita dalla L.R. 48/91 hanno espresso parere favorevole

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

F.to (Dott.ssa Cannizzaro Giusy)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to (La Motta Tiziana Vita)

IL SEGRETARIO

F.to (Dott. Gabriele Pecoraro)

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, il _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale;

Su conforme attestazione del messo comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio,

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della l.r. 3/12/91, n. 44 - sarà / è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio dal 11 LUG. 2019 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, il 01 AGO. 2019

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Gabriele Pecoraro)

F.to _____

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91;

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/91;

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Gabriele Pecoraro)

F.to _____

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ 10° giorno successivo alla pubblicazione (art.12 della L.R. n. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to _____



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

PROVINCIA DI PALERMO

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA PROVVISORIA N. 4 DEL..... .PROGRESSIVO N.
DELIBERA DEFINITIVA N. 48 DEL 11-07-19 ORE 16:00

CONSIGLIERI PRESENTI
CANNIZZARÒ GIUSY
LA MOTTA TIZIANA VITA
CICCHIRILLO ANTONINO
COLLETTI ALFONSO
DI MICELI PIETRO
LALA VITO
STRANCI PIETRO
FUCARINO ANNA
LALA ELEONORA
PARRINO SERGIO *GIOACHINO*

PRES.	ASS.

PROPOSTA

OGGETTO: Proposta di aggregazione del territorio di Contessa Entellina al circondario del tribunale di Sciacca

FORMULAZIONE:



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Cod. Fisc. 840000150825
UFFICIO DEL SINDACO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Proposta di aggregazione del territorio di Contessa Entellina al circondario del Tribunale di Sciacca

Premesso che la giustizia, insieme ad altri diritti fondamentali rappresenta uno dei più importanti diritti umani ed uno dei pilastri su cui è fondata la società civile.

Premesso che il diritto di ciascuno di agire in giudizio per la tutela delle proprie posizioni giuridiche soggettive, riconosciuto dall'art. 24 Cost., è assicurato anche, e soprattutto, attraverso la predisposizione di un adeguato sistema di accesso alla giustizia.

Premesso che con la Legge 11 settembre 2011, n. 148, di conversione del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, è stata concessa delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione degli Uffici Giudiziari.

Considerato che in tale ambito il principio fondante di ogni progetto deve essere costituito dalla vicinanza degli uffici giudiziari ai cittadini ed alle imprese, da intendersi in termini di oggettiva fruibilità del servizio.

Ritenuto che nelle Linee Guida della Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia Civile (CEPEJ) al fine di favorire le condizioni di accesso ad un sistema giudiziario di qualità, viene affermato il valore dell'accesso alla giustizia in termini di vicinanza degli uffici giudiziari ai cittadini (cfr. Paragrafo 1.2. delle Linee 2013).

Ritenuto che l'esigenza di assicurare la "prossimità geografica" degli Uffici giudiziari è tanto maggiore sia con riguardo alla necessità pratica di consentire alla cittadinanza la possibilità di fruire di un servizio agilmente raggiungibile sul piano territoriale, sia per offrire alla stessa popolazione un presidio tangibile di legalità attiva.

Ritenuto che l'art. 1, co. 2, lett. b) della predetta Legge 148/2011 prevede la possibilità di «ridefinire, anche mediante l'attribuzione di porzioni di territori a circondari limitrofi, l'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi ed omogenei che tengano conto [...] dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale».

Ritenuto che il territorio di questo Comune è compreso nel Circondario di Termini Imerese e che per gli utenti di questo territorio raggiungere il comune di Termini Imerese è molto disagiata per la mancanza di una viabilità idonea e sicura oltre che distante più di 100 km, anche in considerazione che tra i due centri non risultano collegamenti diretti serviti dai mezzi pubblici.

Ritenuto che l'assetto geografico attuale che interessa il distretto di Termini Imerese è caratterizzato da:

- a) una forte variabilità dei bacini di utenza, sia in considerazione degli abitanti che delle imprese;



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Cod. Fisc. 840000150825
UFFICIO DEL SINDACO

- b) una marcata diversità rispetto all'estensione territoriale dei medesimi bacini ai sistemi di collegamento presenti in sede locale.

Ritenuto che un eventuale progetto di revisione degli attuali confini distrettuali deve considerare i seguenti presupposti indefettibili:

- 1) la conformazione orografica dei territori e le infrastrutture presenti;
- 2) i tempi di percorrenza necessari per accedere all'ufficio giudiziario anche con l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- 3) la rilevazione dei tempi di pendenza media delle cause, nonché la capacità delle strutture eventualmente accorpanti di accollarsi nuovi carichi di lavoro;

Preso atto che sarebbe certamente più comodo, per la popolazione residente in questo territorio, raggiungere Sciacca in virtù di un collegamento stradale più sicuro nonché più breve, sia in termini chilometrici che, conseguentemente, in tempi di viaggio.

Preso atto che il risparmio in termini di chilometri percorsi e di tempo impiegato per raggiungere l'Ufficio Giudiziario di Sciacca si traduce anche nel risparmio in termini economici che la cittadinanza e gli operatori della legge (avvocati e forze dell'ordine) si troverebbero costretti ad affrontare.

Preso atto che il Tribunale di Sciacca ha tra i più alti indici di smaltimento dell'arretrato storico, in quanto secondo i dati elaborati dal Ministero della Giustizia, gli Uffici Giudiziari Saccensi sono stati in grado di ridurre il numero di cause ultra-triennali¹ del 51% (fonte "il Sole 24 ore" del 18.07.2016), risultando attualmente pendenti presso il Tribunale di Sciacca solamente 180 contenziosi civili ultra-triennali in luogo dei 678 contenziosi civili ultra-triennali pendenti presso il Tribunale di Termini Imerese (fonte Bollettino Statistico, aprile 2019).

Considerato che il fine supremo cui tende codesta deliberazione è quello di incrementare l'efficienza del sistema giudiziario nell'interesse della cittadinanza.

Per quanto già premesso, considerato e ritenuto

PROPONE A QUESTO CONSIGLIO

di esprimersi in favore dell'accorpamento del territorio di questo comune al Circondario del Tribunale di Sciacca.

IL SINDACO

Leonardo Spera



COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Cod. Fisc. 840000150825
UFFICIO DEL SINDACO

P A R E R I

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (art.53 L. 142/90 - art.1 comma 1° lett. i) L.R. 48/91)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.53 della legge 142/90 e all'art.1, comma 1° lett. i) della L.R. 48/91, si attesta che nella formazione del presente schema di provvedimento è stata seguita la procedura prescritta, nel rispetto della normativa di legge e regolamentare vigente in materia. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello schema medesimo.

Data _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(Dott. Ignazio Geremia)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, legge n. 142/1990, recepito in Sicilia con l'art. 1, comma 1, lett. i, legge regionale n. 48/1991 e s.m.i., si esprime parere favorevole.

Data _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA

(Rag. Raimondo Spera)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione

Visti i pareri dei competenti uffici ex art. 53 Legge 8-6-1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/1991;

Vista la L.R. n. 44/1991;

Vista la L. n. 142/1990 nonché la L.R. n. 48/1991;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente;

DELIBERA

Di Approvare facendola propria la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta.

Indi con separata ed unanime votazione favorevole

DELIBERA

Di dichiarare la seguente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. 44/91.

Oggetto: Proposta di aggregazione del territorio di Contessa Entellina al circondario del Tribunale di Sciacca

Alle ore 16:30 entra il Consigliere Lala Vito (presenti N. 9 consiglieri)

Viene segnalato il refuso dell'oggetto in quanto è stato inserito il Comune di Giuliana anziché Contessa Entellina e si chiede di cambiare l'oggetto.

Il Sindaco viene invitato ad espletare la proposta.

Interviene **il Sindaco** sottolineando le difficoltà che si sono incontrate presso il tribunale di Termini Imerese. Che si sono tenuti diversi incontri successivamente all'invito dell'ordine degli avvocati di Sciacca. Sicuramente si supererebbero le difficoltà che ci sono con la sede del tribunale presso Termini Imerese, e ne indica le ragioni.

Ribadisce che questo Consiglio più volte si è espresso sulla necessità di convergere nel tribunale di Sciacca.

Dei diversi incontri, tutti i convocati, forze dell'ordine, avvocati etc, hanno evidenziato di essere favorevoli. Altri Comuni vicini stanno percorrendo la stessa strada e Giuliana ha già approvato questa delibera . La realtà demografica di questi Comuni dovuta anche allo spopolamento rende già necessario addivenire a questa necessità. C'è in corso una nuova revisione del sistema geografico del sistema giudiziario e ci sono degli studi a riguardo .

Per le motivazioni su citate augura che il Consiglio approvi.

Il Consigliere Parrino condivide le argomentazioni del Sindaco facendo presente che il Consiglio si è sempre espresso favorevolmente negli anni passati e che ad oggi non c'è un cambiamento di rotta.

Si dichiara favorevole e si augura che il passaggio a Sciacca non implichi un passaggio successivo al tribunale di Agrigento.

Però ad oggi la situazione è favorevole di aderire al tribunale di Sciacca e invita il Sindaco a verificare se le paure ad essere poi trasferiti ad Agrigento possano essere vere.

Il Consigliere Fucarino esprime delle perplessità sul consiglio di oggi e dà lettura di una nota che si allega alla presente (allegato A).

Il Consigliere Lala si accoda in toto a quanto esposto dai Consiglieri **Parrino e Fucarino**, sottolinea le perplessità espresse ed annuncia voto favorevole.

Il Sindaco sostiene che il tribunale di Sciacca è un tribunale che non dovrebbe essere soppresso in quanto ha dimensioni notevoli sulle competenze territoriali.

In passato c'erano sicuramente dei rischi ma oggi non dovrebbero più sussistere. Si è cercato di tenere l'ufficio del Giudice di pace a Corleone ma ciò, non è stato possibile. Oggi c'è questa possibilità e sicuramente ci sono aspetti molto favorevoli.

Il Presidente chiusa la discussione pone in votazione la proposta.

CONSIGLIO COMUNALE

Con N.8 voti favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta avente per oggetto: Proposta di aggregazione del territorio di Contessa Entellina al circondario del Tribunale di Sciacca.

Alle ore 16:34 si concludono i lavori dell'assise consiliare.

Allegato A

INTERVENTO del consigliere Anna Fucarino in merito alla Proposta di Aggregazione del territorio di Contessa Entellina al Circondario del Tribunale di Sciacca

Signor Sindaco, Signora ^{Vice} Presidente del Consiglio, nel ricevere l'avviso di convocazione del Consiglio per l'11 luglio, con un solo punto all'ordine del giorno, ho pensato si trattasse di qualcosa di rilevante, di grande portata ed urgenza, per la nostra comunità. La curiosità si è ulteriormente accresciuta quando ho letto che dovevamo occuparci di questioni che riguardavano la vicina cittadina di Giuliana, così come riporta il punto 4 dell'OdG dell'avviso di convocazione.

Tuttavia, appena ho avuto modo di leggere la documentazione e la proposta di deliberazione, ho realizzato che non dovevamo occuparci del territorio di Giuliana, bensì di quello di Contessa.

Ricordo che già in passato il nostro territorio faceva parte della Circoscrizione di Sciacca e che, in fondo, si tratterebbe di un ritorno alle origini.

Ritengo peraltro, che l'Amministrazione sottopone oggi a noi consiglieri questa decisione per una questione di maggiore vicinanza al Circondario del Tribunale di Sciacca rispetto alla sede del Tribunale di Termini Imerese.

Per quanto mi riguarda, pertanto, non ho motivi da contrapporre alla proposta. Sono comunque consapevole che questo tipo di iniziative sono, spesso, frutto di circostanze che passano sopra le volontà di uno o più Consigli comunali e delle relative popolazioni. Bisogna ricordare che alcuni anni fa il Tribunale di Sciacca era prossimo alla soppressione e all'accorpamento con quello di Agrigento. Ragioni e interventi di ordine politico poi lo salvarono. Auguriamoci, dunque, che in futuro non ci capiti di finire pure noi aggregati ad Agrigento, in quel caso la distanza sarebbe di nuovo notevole...

Con questo intervento io assicuro il mio voto favorevole in merito a questa deliberazione, vorrei solo puntualizzare che, quando sottoponete a noi consiglieri delle delibere prese in prestito da altri comuni, da cui per carità, si deve sempre prendere spunto per le iniziative che sono positive ^{per} per la nostra comunità e per l'intero territorio, tuttavia auspico che prestate tutti quanti maggiore attenzione nel firmare carte riportanti diciture errate, rischiando di fare annullare il consiglio, o di far deliberare noi consiglieri su qualcosa che non ci compete.

Grazie

Anna Fucarino



COMUNE DI BISACQUINO

(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

Originale

N. 19 del Registro - seduta del 30/07/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: *Proposta di aggregazione del territorio di Bisacchino al circondario del Tribunale di Sciacca*

L'anno Duemiladiciannove addì Trenta del mese di Luglio alle ore 19,00 presso l'aula consiliare sita in Piazza Triona;

a seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. n. 6/1955 come successivamente modificato dalla L. R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.

1 – LA SALA LUIGI	Assente	7 – DI GIORGIO MICHELE	Presente
2 – LA RUSSA ANNA	Presente	8 – GIORDANO GIUSEPPE	Presente
3 – NOTO ALFONSO	Presente	9 – CONTORNO IRENE	Presente
4 – CALAMIA ELIANA	Presente	10 – VETRANO MARCO	Assente
5 – MARINO BERNARDINA	Presente	11 – GALLINA MIRIAM	Assente
6 – TORTOMASI MATTEO	Presente	12 – CHIARELLI FRANCESCA	Assente

Assume la presidenza la Sig.ra La Russa Anna nella qualità di Vice- Presidente

- partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Vincenza Gaudiano

- Constatata la presenza di n. 8 consiglieri presenti su 12 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto essere legale, ai sensi della normativa vigente, il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta di seguito redatta.

Sono nominati scrutatori i Sigg.

- 1) Marino Bernardina;
- 2) Di Giorgio Michele;
- 3) Contorno Irene ;

Sono presenti alla seduta i seguenti componenti la Giunta Municipale:

		P	A	
1	Di Giorgio Francesco Tommaso	P		Sindaco
2	Noto Alfonso	P		Vice Sindaco
3	Cascio Silvestre	P		Assessore
4	Ferina Alessandra	P		Assessore

IL VICE- PRESIDENTE

Continua i lavori proseguendo con il terzo punto all'o.d.g. avente per oggetto : **"Proposta di aggregazione del territorio di Bisacquino al circondario del Tribunale di Sciacca "** legge la proposta allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito invita l'Assessore Cascio proponente ad intervenire per illustrare la proposta.

L'Assessore Cascio, avuta la parola, inizia la sua relazione evidenziando che, con il suo intervento, vuole approfondire solo alcuni punti della proposta; chiarisce che già da tempo si parlava dell'aggregazione del territorio di Bisacquino al circondario del Tribunale di Sciacca. Tale provvedimento, nel parere comune, sembrerebbe un tentativo da parte del Tribunale di Sciacca di ovviare al rischio di chiusura. Secondo l'Assessore, invece, bisogna esclusivamente riferirsi ai benefici che attualmente tale aggregazione porterebbe al Comune di Bisacquino. In base all'analisi da lui stesso effettuata, si è potuto constatare che uno dei maggiori benefici sarebbe la vicinanza territoriale del Tribunale di Sciacca oltre al fatto che questo, essendo un Tribunale di modeste dimensioni, garantirebbe più certezze e celerità nei procedimenti. Comunica di aver sentito gli avvocati locali, i quali hanno espresso valutazioni in disaccordo con tale proposta, in quanto, nel caso di reale chiusura del Tribunale in questione, il territorio verrebbe accorpato al Tribunale di Agrigento, essendo capoluogo della provincia in cui si trova Sciacca; di contro, lo stesso afferma che i tecnici del luogo potrebbero avere maggiori opportunità di incarichi professionali, al contrario di quanto accade attualmente con il Tribunale di Termini.

Alla domanda del Consigliere Contorno circa la nuova eventuale sede del Giudice di Pace, l'Assessore Cascio risponde che, dopo la chiusura della sede di Menfi, la località più probabile dove istituire il nuovo ufficio sarà Sambuca.

Interviene il Consigliere Contorno per pronunciare la dichiarazione di seguito riportata: *"Esprime voto contrario in merito alla proposta, ritenendo in primo luogo che il cittadino si reca in Tribunale in maniera episodica e viceversa il problema si pone per gli addetti ai lavori, soprattutto per chi ha lo studio a Palermo e si reca abitualmente al Palazzo di Giustizia. Inoltre, prende atto dell'insussistenza di mezzi di collegamento adeguati e delle eventualità che nei casi di ipotetica soppressione del Tribunale di Sciacca, gli stessi legali debbano recarsi ad Agrigento o presso altre destinazioni."*

Interviene il Consigliere Di Giorgio il quale chiede di sapere, nell'eventualità in cui Sambuca non accetti di ospitare la nuova sede del Giudice di Pace, se è possibile che questa venga spostata invece a Bisacquino.

L'assessore Cascio risponde che tale richiesta, ritenuta molto valida, può essere presa in considerazione da Settembre in poi, a causa del periodo feriale estivo in cui ci si trova. Riferendosi poi alla dichiarazione del Consigliere Contorno, rileva un'inadeguatezza in essa, considerato che, a suo avviso, l'aggregazione deve mirare a favorire i cittadini e non i professionisti.

Il Consigliere Contorno ribadisce, ancora una volta, che coloro che si recano abitualmente al Tribunale sono i suddetti professionisti e solo sporadicamente i cittadini e pertanto, con tale aggregazione, i primi risulterebbero i più svantaggiati.

Il Consigliere Tortomasi interviene, a questo punto, esprimendo la sua condivisione con quanto detto dall'Assessore Cascio; ritiene che il Tribunale di Sciacca sia più celere nelle procedure e risulta quindi più vantaggioso per i cittadini. Supporta inoltre la proposta del Consigliere Di Giorgio di richiedere all'autorità competente lo spostamento della sede del Giudice di Pace a Bisacchino. Rafforza infine il convincimento secondo cui tale aggregazione gioverebbe ai tecnici del luogo ritenendo i benefici di tale opportunità "piccoli sospiri di sollievo" limitatamente a questi ultimi. Di seguito *dichiara voto favorevole alla proposta da parte del gruppo di maggioranza.*

Il consigliere Noto conclude il dibattito, mostrando pieno appoggio alla proposta e alle parole dell'Assessore Cascio; afferma, inoltre, che a Sciacca non vi sono giacenze di pratiche, di contro, esprime il suo dissenso con quanto dichiarato dall'Assessore Contorno e ribadisce che il provvedimento in oggetto è atto a supportare i cittadini e di conseguenza non è necessario prestare attenzione all'opinione degli Avvocati. Ritiene, quindi, che il Consigliere di minoranza "non abbia fatto una buona figura pensando solo agli interessi personali di categoria".

Il Vice-Presidente, dopo aver accertato che la proposta contiene i pareri favorevoli del Responsabile del servizio e che nessuno dei consiglieri presenti chiede di intervenire ulteriormente, la pone ai voti.

La proposta ottiene n. 7 voti favorevoli ed n. 1 contrario (Consigliere Contorno) su n. 8 consiglieri presenti a votanti espressi per alzata di mano.

Il risultato viene proclamato dal Presidente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi;

Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;

Con n. 7 voti favorevoli, ed n. 1 contrario (Consigliere Contorno) su n. 8 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, così come accertato dagli scrutatori nominati ad inizio di seduta

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: " *Proposta di aggregazione del territorio di Bisacchino al circondario del Tribunale di Sciacca.* "

Entra in aula il Consigliere La Sala Luigi , il quale assume la presidenza. (Consiglieri presenti n. 9)



COMUNE DI BISACQUINO

(Città Metropolitana di Palermo)
ASSESSORATO AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

L'ASSESSORE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto: Proposta di aggregazione del territorio di Bisacchino al circondario del Tribunale di Sciacca

Premesso che la giustizia, insieme ad altri diritti fondamentali rappresenta uno dei più importanti diritti umani ed uno dei pilastri su cui è fondata la società civile;

Premesso che il diritto di ciascuno di agire in giudizio per la tutela delle proprie posizioni giuridiche soggettive, riconosciuto dall'art. 24 Cost., è assicurato, anche e soprattutto, attraverso la predisposizione di un adeguato sistema di accesso alla giustizia;

Premesso che con la Legge 11 settembre 2011, n. 148, di conversione del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, è stata concessa delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione degli Uffici Giudiziari;

Considerato che in tale ambito il principio fondante di ogni progetto deve essere costituito dalla vicinanza degli uffici giudiziari ai cittadini ed alle imprese, da intendersi in termini di oggettiva fruibilità del servizio;

Ritenuto che nelle Linee Guida della Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia Civile (CEPEJ) al fine di favorire le condizioni di accesso ad un sistema giudiziario di qualità, viene affermato il valore dell'accesso alla giustizia in termini di vicinanza degli uffici giudiziari ai cittadini (cfr. Paragrafo 1.2. delle Linee 2013);

Ritenuto che, pertanto, l'esigenza di assicurare la "prossimità geografica" degli Uffici giudiziari è tanto maggiore sia con riguardo alla necessità pratica di consentire alla cittadinanza la

possibilità di fruire di un servizio agilmente raggiungibile sul piano territoriale, sia per offrire alla stessa popolazione un presidio tangibile di legalità attiva;

Ritenuto che l'art. 1, co. 2, lett. b) della predetta Legge 148/2011 prevede la possibilità di «ridefinire, anche mediante l'attribuzione di porzioni di territori a circondari limitrofi, l'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi ed omogenei che tengano conto [...] dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale»;

Ritenuto che il territorio di questo Comune è compreso nel Circondario di Termini Imerese e che per gli utenti di questo territorio raggiungere il comune di Termini Imerese è disagiata per la mancanza di una viabilità idonea e sicura oltre che distante più di 100 km, anche in considerazione che tra i due centri non risultano collegamenti diretti serviti dai mezzi pubblici;

Ritenuto che l'assetto geografico attuale che interessa il distretto di Termini Imerese è caratterizzato da:

- a) una forte variabilità dei bacini di utenza, sia in considerazione degli abitanti che delle imprese;
- b) una marcata diversità rispetto all'estensione territoriale dei medesimi bacini ai sistemi di collegamento presenti in sede locale;
- c) una sensibile lentezza nell'assolvimento della domanda di Giustizia;

Ritenuto che un eventuale progetto di revisione degli attuali confini distrettuali deve considerare i seguenti presupposti indefettibili:

- 1) la conformazione orografica dei territori e le infrastrutture presenti;
- 2) i tempi di percorrenza necessari per accedere all'ufficio giudiziario anche con l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- 3) la rilevazione dei tempi di pendenza media delle cause, nonché la capacità delle strutture eventualmente accorpanti di accollarsi nuovi carichi di lavoro;

Preso atto che sarebbe certamente meno scomodo, per la popolazione residente in questo territorio, raggiungere Sciacca in virtù di un collegamento stradale più sicuro nonché più breve, sia in termini chilometrici che, conseguentemente, in tempi di viaggio;

Preso atto che il risparmio in termini di chilometri percorsi e di tempo impiegato per raggiungere l'Ufficio Giudiziario di Sciacca si traduce anche nel risparmio in termini economici che la cittadinanza e gli operatori della legge (avvocati e forze dell'ordine) si troverebbero costretti ad affrontare;

Atteso che i professionisti tecnici del territorio potrebbero avere l'occasione di rivendicare *ex novo* pari opportunità d'incarichi professionali erogati dal sistema giudiziario, nel rispetto dei relativi Albi e dei criteri *ex lege* costituiti;

Sentiti, per contro, i professionisti avvocati locali, coinvolti in opposita riunione, i quali hanno espresso valutazioni differenti anche alla luce delle tendenze nazionali di accorpamento o di soppressione dei tribunali esistenti;

Considerato che le valutazioni di utilità vanno fatte in termini di attualità;

Preso atto che il Tribunale di Sciacca ha conseguito alti indici di smaltimento dell'arretrato storico in quanto, secondo i dati elaborati dal Ministero della Giustizia, gli Uffici Giudiziari Saccensi sono stati in grado di ridurre il numero di cause ultra-triennali¹ del 51% (fonte "il Sole 24 ore" del 18.07.2016), risultando attualmente pendenti presso il Tribunale di Sciacca solamente 180 contenziosi civili ultra-triennali in luogo dei 678 contenziosi civili ultra-triennali pendenti presso il Tribunale di Termini Imerese (fonte Bollettino Statistico, aprile 2019);


Considerato che il fine supremo cui tende questa deliberazione è quello di incrementare l'efficienza del sistema giudiziario nell'interesse esclusivo della cittadinanza.

Per quanto già premesso, considerato e ritenuto

PROPONE A QUESTO CONSIGLIO

di esprimersi in favore dell'accorpamento del territorio di questo Comune al Circondario del Tribunale di Sciacca.

L'ASSESSORE AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO



¹ Le cause in corso da più di tre anni (che è il tempo di giacenza considerato fisiologico) sono le più costose sia per lo Stato che, infrangendo tale limite – ritenuto dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo quello dell'equa durata del processo – può essere chiamato a versare cospicui risarcimenti, sia per i cittadini e le imprese inevitabilmente danneggiati dalle lungaggini processuali.

Oggetto: Proposta di aggregazione del territorio di Bisacchino al circondario del Tribunale di Sciacca

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000

ESITO: FAVOREVOLE

Bisacchino, li _____

IL RESPONSABILE AREA AFFARI LEGALI

Trapalino Caterina

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE e ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA .

Decreto Legislativo 267/2000

Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi dell'art. 151 comma 4 e 147 bis comma 1 del decreto legislativo 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria:

◆ si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Esercizio - ~~Intervento n.~~ - ~~Impegno n.~~ per Euro .

◆ si verifica, altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009 ss.mm.ii, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Bisacchino li _____

IL CAPO AREA SERVIZI CONTABILI

[Signature]

Letto, approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Noto Alfonso)

Noto Alfonso

IL VICE- PRESIDENTE

(Sig.ra La Russa Anna)

La Russa Anna

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa V. Gaudiano)

Gaudiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 06-08-2019 per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa V. Gaudiano)



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

Città Metropolitana di Palermo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. Reg. 26 del 26.06.2019

OGGETTO:	PROPOSTA DI AGGREGAZIONE DEL TERRITORIO DI CHIUSA SCLAFANI AL CIRCONDARIO DEL TRIBUNALE DI SCIACCA.
-----------------	--

L'anno duemiladiciannove addì ventisei del mese di Giugno alle ore 18:00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima/seconda convocazione.

Dall'appello risultano presenti i consiglieri:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	GENDUSA ELISA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	COSCINO VINCENZA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	FERINA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	TORTORICI VINCENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5	GIAMMALVA PIETRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	DI CHIARA GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	MARCHESE TERESA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	DORIA ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	PURRAZZELLO ANTONELLA MARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	NAPOLI NUNZIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

CONSIGLIERI ASSEGNATI IN CARICA	N. 10	PRESENTI 9
	N. 10	ASSENTI 1

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio Elisa Gendusa.

Assiste e partecipa il Segretario Comunale, Avv. Placido Leone.

Per l'Amministrazione sono presenti: Il Sindaco e gli Assessori.

Ai sensi dell'art. 184 dell'OO.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. n. 16/1963, il Presidente designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

- Marchese Teresa
- Purrazzello Antonella Maria

RELAZIONE E PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL SINDACO

PREMESSO CHE la giustizia, insieme ad altri diritti fondamentali rappresenta uno dei più importanti diritti umani ed uno dei pilastri su cui è fondata la società civile.

PREMESSO CHE il diritto di ciascuno di agire in giudizio per la tutela delle proprie posizioni giuridiche soggettive, riconosciuto dall'art. 24 Cost., è assicurato anche, e soprattutto, attraverso la predisposizione di un adeguato sistema di accesso alla giustizia.

PREMESSO CHE con la Legge 11 settembre 2011, n. 148, di conversione del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, è stata concessa delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione degli Uffici Giudiziari.

CONSIDERATO CHE in tale ambito il principio fondante di ogni progetto deve essere costituito dalla vicinanza degli uffici giudiziari ai cittadini ed alle imprese, da intendersi in termini di oggettiva fruibilità del servizio.

RITENUTO CHE nelle Linee Guida della Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia Civile (CEPEJ) al fine di favorire le condizioni di accesso ad un sistema giudiziario di qualità, viene affermato il valore dell'accesso alla giustizia in termini di vicinanza degli uffici giudiziari ai cittadini (cfr. Paragrafo 1.2. delle Linee 2013).

RITENUTO CHE l'esigenza di assicurare la "prossimità geografica" degli Uffici giudiziari è tanto maggiore sia con riguardo alla necessità pratica di consentire alla cittadinanza la possibilità di fruire di un servizio agilmente raggiungibile sul piano territoriale, sia per offrire alla stessa popolazione un presidio tangibile di legalità attiva.

RITENUTO CHE l'art. 1, co. 2, lett. b) della predetta Legge 148/2011 prevede la possibilità di «ridefinire, anche mediante l'attribuzione di porzioni di territori a circondari limitrofi, l'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi ed omogenei che tengano conto [...] dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale».

RITENUTO CHE il territorio di questo Comune è compreso nel Circondario di Termini Imerese e che per gli utenti di questo territorio raggiungere il comune di Termini Imerese è molto disagiata per la mancanza di una viabilità idonea e sicura oltre che distante più di 100 km, anche in considerazione che tra i due centri non risultano collegamenti diretti serviti dai mezzi pubblici.

RITENUTO CHE l'assetto geografico attuale che interessa il distretto di Termini Imerese è caratterizzato da:

- a) una forte variabilità dei bacini di utenza, sia in considerazione degli abitanti che delle imprese;
- b) una marcata diversità rispetto all'estensione territoriale dei medesimi bacini ai sistemi di collegamento presenti in sede locale.

RITENUTO CHE un eventuale progetto di revisione degli attuali confini distrettuali deve considerare i seguenti presupposti indefettibili:

1. la conformazione orografica dei territori e le infrastrutture presenti;
2. i tempi di percorrenza necessari per accedere all'ufficio giudiziario anche con l'utilizzo dei mezzi pubblici;

3. la rilevazione dei tempi di pendenza media delle cause, nonché la capacità delle strutture eventualmente accorpanti di accollarsi nuovi carichi di lavoro;

PRESO ATTO CHE sarebbe certamente più comodo, per la popolazione residente in questo territorio, raggiungere Sciacca in virtù di un collegamento stradale più sicuro nonché più breve, sia in termini chilometrici che, conseguentemente, in tempi di viaggio.

PRESO ATTO CHE il risparmio in termini di chilometri percorsi e di tempo impiegato per raggiungere l'Ufficio Giudiziario di Sciacca si traduce anche nel risparmio in termini economici che la cittadinanza e gli operatori della legge (avvocati e forze dell'ordine) si troverebbero costretti ad affrontare.

PRESO ATTO CHE il Tribunale di Sciacca ha tra i più alti indici di smaltimento dell'arretrato storico, in quanto secondo i dati elaborati dal Ministero della Giustizia, gli Uffici Giudiziari Saccensi sono stati in grado di ridurre il numero di cause ultra-triennali¹ del 51% (fonte "il Sole 24 ore" del 18.07.2016), risultando attualmente pendenti presso il Tribunale di Sciacca solamente 180 contenziosi civili ultra-triennali in luogo dei 678 contenziosi civili ultra-triennali pendenti presso il Tribunale di Termini Imerese (fonte Bollettino Statistico, aprile 2019).

CONSIDERATO CHE il fine supremo cui tende codesta deliberazione è quello di incrementare l'efficienza del sistema giudiziario nell'interesse della cittadinanza.

Per quanto già premesso, considerato e ritenuto

SI PROPONE A QUESTO CONSIGLIO

Di esprimersi in favore dell'accorpamento del territorio di questo Comune al Circondario del Tribunale di Sciacca.

Li, 26.06.2019

Il Proponente
Il Sindaco
F.to Dott. Francesco Di Giorgio

¹ Le cause in corso da più di tre anni (che è il tempo di giacenza considerato fisiologico) sono le più costose sia per lo Stato che, infrangendo tale limite – ritenuto dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo quello dell'equa durata del processo – può essere chiamato a versare cospicui risarcimenti, sia per i cittadini e le imprese inevitabilmente danneggiati dalle lungaggini processuali.

La Presidente del Consiglio, introduce il punto avente ad oggetto “*Proposta di aggregazione del territorio di Chiusa Sclafani al circondario del Tribunale di Sciacca*”, ed invita il Sindaco a relazionare.

Il Sindaco, presa la parola, illustra il contenuto della proposta.

Constatata l’assenza di interventi, la Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole resa in forma palese per alzata e seduta dai n. 09 Consiglieri presenti e votanti (Gendusa Elisa, Coscino Vincenza, Ferina Giuseppe, Giammalva Pietro, Di Chiara Giuseppe, Marchese Teresa, Doria Antonino, Purrazzello Antonella Maria e Napoli Nunzio),

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
F.to Sig.ra Vincenza Coscino

Il Presidente del Consiglio
F.to Sig.ra Elisa Gendusa

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone

Affissa all'Albo Pretorio on line il _____ vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione	Defissa dall'Albo Pretorio on line il _____ Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Chiusa Scalfani, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L.R. 44/91);

Chiusa Scalfani, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Chiusa Scalfani li, 28.06.2019

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone



COMUNE DI GIULIANA

(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

N. 26 del Registro - seduta del 04/09/2019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: Proposta di aggregazione del territorio di Giuliana al circondario del Tribunale di Sciacca.

L'anno Duemiladiciannove addì Quattro del mese di Settembre alle ore 21:00 presso l'aula consiliare di questo Comune sita in via Salita Castello – Ex Ospedale Civico;
a seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. n. 6/1955 come successivamente modificato dalla L. R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.

N° ORD.	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CANDILORO Ilaria	"	
2	MARCIANTI Giuseppe	"	
3	SCATURRO Maria Concetta		"
4	ALTAMORE Anna Maria	"	
5	ARCURI Mario	"	
6	CAVALLINO Antonino	"	
7	CACIOPPO Antonio	"	
8	GRIMALDI Enzo	"	
9	ALTAMORE Francesco	"	

Assume la presidenza il Dott. Marcianti Giuseppe nella qualità di Presidente

- partecipa alla seduta il Segretario comunale D.ssa V. Gaudiano

- Constatata la presenza di n. 8 Consiglieri presenti su n. 9 in carica in questo Comune, si è riconosciuto essere legale, ai sensi della normativa vigente, il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta di seguito redatta.

Sono nominati scrutatori i Sigg.

- 1) Cacioppo Antonio;
- 2) Grimaldi Enzo;
- 3) Cavallino Antonino.

Sono presenti alla seduta i seguenti componenti la Giunta Municipale:

		P	A	
1	Scarpinato Francesco	P		Sindaco
2	Quartararo Pietro		A	Vice Sindaco
3	Purrazzella Leonardo	P		Assessore
4	Candiloro Ilaria	P		Assessore/Consigliere

IL PRESIDENTE

Continua i lavori proseguendo con il secondo punto all'o.d.g avente per oggetto : **"Proposta di aggregazione del territorio di Giuliana al circondario del Tribunale di Sciacca "** legge la proposta allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito invita il Consigliere Cavallino, primo firmatario, ad intervenire per illustrarne i contenuti.

Entra in aula il Consigliere Scaturro. (Presenti n. 9 Consiglieri.)

Il Consigliere Cavallino avuta la parola inizia la sua relazione preliminarmente sottolinea che su l'argomento si sono tenuti vari incontri con professionisti e con rappresentanze di altri comuni, di seguito evidenzia che, con il suo intervento, vuole approfondire solo alcuni punti della proposta. Chiarisce che già da tempo si parlava dell'aggregazione del territorio di Giuliana al circondario del Tribunale di Sciacca. Tale provvedimento, nel parere comune, sembrerebbe un tentativo da parte del Tribunale di Sciacca di ovviare al rischio di chiusura. Secondo il Consigliere, invece, bisogna esclusivamente riferirsi ai benefici che attualmente tale aggregazione porterebbe al Comune di Giuliana. In base all'analisi da lui stesso effettuata, si è potuto constatare che uno dei maggiori benefici sarebbe la vicinanza territoriale del Tribunale di Sciacca oltre al fatto che questo, essendo un Tribunale di modeste dimensioni, garantirebbe più certezze e celerità nei procedimenti. Informa che i comuni vicini: Bisacquino, Chiusa Sclafani, Contessa Entellina hanno già deliberato positivamente e quindi paventa un isolamento del territorio giulianese in caso di non approvazione della proposta in discussione.

Interviene il Presidente il quale comunica rivolgendosi a tutti i Consiglieri di non condividere tale proposta. Ribadisce di aver già da tempo espresso, in altre sedi, le sue valutazioni in merito e di trovarsi in disaccordo con tale aggregazione, in quanto, principalmente nel caso di reale chiusura del Tribunale in questione, il territorio verrebbe accorpato al Tribunale di Agrigento, essendo capoluogo della provincia in cui si trova Sciacca e conferma che secondo lui trattasi solo di un'azione politica per ingrandire e dare più visibilità al Tribunale.

Il Consigliere Cavallino interviene per replicare che già nel 2012 si parlava di rimuovere il Tribunale di Sciacca per un problema di costi, ma ancora ad oggi, non c'è il rischio di chiusura.

Il Sindaco conclude il dibattito asserendo di aver assistito, anche lui a riunioni con i vari colleghi, gli stessi che hanno già deliberato, condivide in parte anche le perplessità del Presidente ed invita i consiglieri a valutare la proposta prima di passare alla votazione. Ritiene comunque che questa è solo una proposta ancora da portare a conoscenza del ministero.

Il Presidente, dopo aver accertato che la proposta contiene i pareri favorevoli del Responsabile del servizio e che nessuno dei consiglieri presenti chiede di intervenire ulteriormente, la pone ai voti.

La proposta ottiene n. 8 voti favorevoli ed n. 1 astenuto (Consigliere Marcianti) su n. 9 consiglieri presenti a votanti espressi per alzata di mano.

Il risultato viene proclamato dal Presidente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi;

Visto il vigente O.R.EE.LL. nella R.S.;

Con n. 8 voti favorevoli, ed n. 1 astenuto (Consigliere Marcianti) su n. 9 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, così come accertato dagli scrutatori nominati ad inizio di seduta

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto: " *Proposta di aggregazione del territorio di Giuliana al circondario del Tribunale di Sciacca.* "

Prot. n. 0004810
30 LUG. 2019

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Giuliana

OGGETTO: Richiesta di convocazione del Consiglio Comunale e di inserimento di proposta.

Visti gli art. 6 e 9 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, approvato con deliberazione n. 6 del 27.05.2016.

Considerato che, in via meramente interlocutoria, si sono tenuti degli incontri finalizzati a discutere sulla opportunità per i cittadini di trasferire le competenze giudiziarie dal Tribunale di Termini Imerese al Tribunale di Sciacca.

Considerato che, detti incontri sono avvenuti alla presenza dei Sindaci o di loro delegati dei comuni di Giuliana, Chiusa Sclafani, Bisacchino, Contessa Entellina e Campofiorito.

Preso atto che il Consiglio Comunale di Chiusa Sclafani ha espresso parere favorevole al suddetto trasferimento di competenze giudiziarie, giusta verbale della delibera n. 26 del 26.06.2019.

Preso atto che il Consiglio Comunale di Contessa Entellina ha espresso parere favorevole al suddetto trasferimento di competenze giudiziarie, giusta verbale della delibera n. 48 del 11.07.2019.

Considerato che il Presidente del Consiglio Comunale di Bisacchino ha fissato per il giorno 30 luglio 2019, la discussione sull'o.d.g. avente ad oggetto "Proposta di aggregazione del territorio di Bisacchino al circondario del Tribunale di Sciacca", giusta convocazione del Consiglio Comunale di cui al prot. 9247 del 24.07.2019.


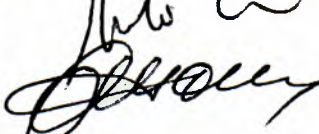

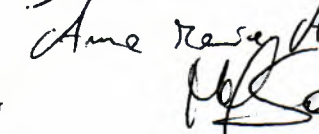

I sottoscritti Consiglieri Comunali allegano alla presente la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Proposta di aggregazione del territorio di Giuliana al circondario del Tribunale di Sciacca", con invito alla S.V. di inserire la stessa all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

Con espresso invito a riunire lo stesso in sessione straordinaria entro e non oltre 20 giorni dalla data odierna.

Certi di un benevolo accoglimento, si porgono Cordiali Saluti.

Giuliana li 30 luglio 2019

I Consiglieri Comunali

CAVACCINO ANTONINO	
BRINALDI ENZO	
ALFANO FRANCESCO	
CANDIZORO MARIA	
ARAUJO ARGENTI	
ALFANO ANNA MARIA	
SCATURRO MARIA CONCETTA	



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Proposta di aggregazione del territorio di Giuliana al circondario del Tribunale di Sciacca

Premesso che la giustizia, insieme ad altri diritti fondamentali rappresenta uno dei più importanti diritti umani ed uno dei pilastri su cui è fondata la società civile.

Premesso che il diritto di ciascuno di agire in giudizio per la tutela delle proprie posizioni giuridiche soggettive, riconosciuto dall'art. 24 Cost., è assicurato anche, e soprattutto, attraverso la predisposizione di un adeguato sistema di accesso alla giustizia.

Premesso che con la Legge 11 settembre 2011, n. 148, di conversione del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, è stata concessa delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione degli Uffici Giudiziari.

Considerato che in tale ambito il principio fondante di ogni progetto deve essere costituito dalla vicinanza degli uffici giudiziari ai cittadini ed alle imprese, da intendersi in termini di oggettiva fruibilità del servizio.

Ritenuto che nelle Linee Guida della Commissione Europea per l'Efficienza della Giustizia Civile (CEPEJ) al fine di favorire le condizioni di accesso ad un sistema giudiziario di qualità, viene affermato il valore dell'accesso alla giustizia in termini di vicinanza degli uffici giudiziari ai cittadini (cfr. Paragrafo 1.2. delle Linee 2013).

Ritenuto che l'esigenza di assicurare la "prossimità geografica" degli Uffici giudiziari è tanto maggiore sia con riguardo alla necessità pratica di consentire alla cittadinanza la possibilità di fruire di un servizio agilmente raggiungibile sul piano territoriale, sia per offrire alla stessa popolazione un presidio tangibile di legalità attiva.

Ritenuto che l'art. 1, co. 2, lett. b) della predetta Legge 148/2011 prevede la possibilità di «ridefinire, anche mediante l'attribuzione di porzioni di territori a circondari limitrofi, l'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi ed omogenei che tengano conto [...] dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale».

Ritenuto che il territorio di questo Comune è compreso nel Circondario di Termini Imerese e che per gli utenti di questo territorio raggiungere il comune di Termini Imerese è molto disagiata per la mancanza di una viabilità idonea e sicura oltre che distante più di 100 km, anche in considerazione che tra i due centri non risultano collegamenti diretti serviti dai mezzi pubblici.

Ritenuto che l'assetto geografico attuale che interessa il distretto di Termini Imerese è caratterizzato da:

- a) una forte variabilità dei bacini di utenza, sia in considerazione degli abitanti che delle imprese;
- b) una marcata diversità rispetto all'estensione territoriale dei medesimi bacini ai sistemi di collegamento presenti in sede locale.



Ritenuto che un eventuale progetto di revisione degli attuali confini distrettuali deve considerare i seguenti presupposti indefettibili:

- 1) la conformazione orografica dei territori e le infrastrutture presenti;
- 2) i tempi di percorrenza necessari per accedere all'ufficio giudiziario anche con l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- 3) la rilevazione dei tempi di pendenza media delle cause, nonché la capacità delle strutture eventualmente accorpanti di accollarsi nuovi carichi di lavoro;

Preso atto che sarebbe certamente più comodo, per la popolazione residente in questo territorio, raggiungere Sciacca in virtù di un collegamento stradale più sicuro nonché più breve, sia in termini chilometrici che, conseguentemente, in tempi di viaggio.

Preso atto che il risparmio in termini di chilometri percorsi e di tempo impiegato per raggiungere l'Ufficio Giudiziario di Sciacca si traduce anche nel risparmio in termini economici che la cittadinanza e gli operatori della legge (avvocati e forze dell'ordine) si troverebbero costretti ad affrontare.

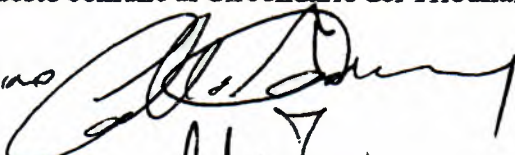
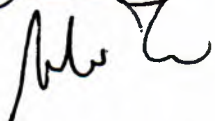

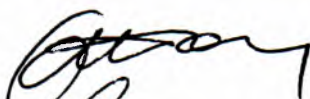
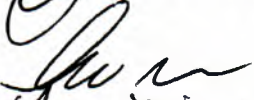
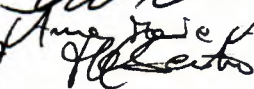
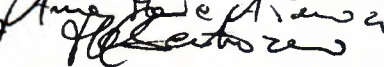
Preso atto che il Tribunale di Sciacca ha tra i più alti indici di smaltimento dell'arretrato storico, in quanto secondo i dati elaborati dal Ministero della Giustizia, gli Uffici Giudiziari Saccensi sono stati in grado di ridurre il numero di cause ultra-triennali¹ del 51% (fonte "il Sole 24 ore" del 18.07.2016), risultando attualmente pendenti presso il Tribunale di Sciacca solamente 180 contenziosi civili ultra-triennali in luogo dei 678 contenziosi civili ultra-triennali pendenti presso il Tribunale di Termini Imerese (fonte Bollettino Statistico, aprile 2019).

Considerato che il fine supremo cui tende codesta deliberazione è quello di incrementare l'efficienza del sistema giudiziario nell'interesse della cittadinanza.

Per quanto già premesso, considerato e ritenuto

SI PROPONE A QUESTO CONSIGLIO

di esprimersi in favore dell'accorpamento del territorio di questo comune al Circondario del Tribunale di Sciacca.

CAVALCINO ANTONIO 
GRIMALDI GNEO 
CANDILORO MARIA 
ALTAMORO FRANCESCO 
MARIO APICIA 
ALTAMORE ANNA MARIA 
SCATURRO MARIA CONCETTA 

¹ Le cause in corso da più di tre anni (che è il tempo di giacenza considerato fisiologico) sono le più costose sia per lo Stato che, infrangendo tale limite - ritenuto dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo quello dell'equa durata del processo - può essere chiamato a versare cospicui risarcimenti, sia per i cittadini e le imprese inevitabilmente danneggiati dalle lungaggini processuali.



COMUNE DI GIULIANA

(Città Metropolitana di Palermo)

Codice fiscale: 02655100820

Il presente foglio dei pareri fa parte integrante della deliberazione avente per oggetto:

Proposta di aggregazione del territorio di Giuliana al circondario del Tribunale di Sciacca.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(art. 49 comma 1 D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, si attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per la assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Addi

27/8/2019

Il Responsabile dell' Area Amministrativa
Dot.ssa M. Rita Amodè

Letto, approvato e sottoscritto:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to (Ilaria Candiloro)

IL PRESIDENTE

F.to (Dott. Giuseppe Marcianti)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Dott.ssa V. Gaudiano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi (articolo 11 comma 1).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa V. Gaudiano)

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;
 Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li _____

COMUNE DI GIULIANA

È copia conforme all'originale depositata
agli atti d'ufficio.

Giuliana, li 19/12/19
L'ISTRUTTORE AMM. DIRETTIVO
(Dott.ssa M.R. Amodati)



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott.ssa V. Gaudiano)



COMUNE DI CAMPOFIORITO

(Città Metropolitana di Palermo)

Tel. 091-8466212 – Fax: 091-8466429

Codice Fiscale: 84000210827

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 32 del Registro - Seduta del : 30.10.2019

OGGETTO: 'AGGREGAZIONE DEL TERRITORIO DI CAMPOFIORITO AL CIRCONDARIO DI SCIACCA.'

L'anno duemiladiciannove addi trenta del mese di ottobre alle ore 18.45 e segg. in Campofiorito.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art. 48 del D.L.P.R.S. 29-10-1955 n. 6 modificato dalla L.R. 48/1991, si è riunito, oggi, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

1 - MANISCALCO ANNA	P	7 - CHIARA VITO GIUSEPPE	P
2 - MOSCARELLI EMMA	P	8 - DELLA VITA ROSA MARIA	P
3 - GIORDANO ANNA MARIA RITA	P	9 - FAZIO MARIA PIA	P
4 - MILAZZO MARIO SALVATORE	A	10 - MANISCALCO MARIA	A
5 - ALOISIO GIACOMO	P		
6 - ALFANO MARIA GRAZIA	P		

Assume la presidenza il **GEOM. CHIARA VITO GIUSEPPE** - Presidente del Consiglio con la partecipazione del Segretario Comunale Dr. **DOTT. SOMMA SALVATORE**

Constatata la presenza di numero 8 consiglieri su 10 assegnati a questo comune, si è riconosciuto a termine dell'art. 30 della L.R. n. 9 del 06-03-1986, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta sopra indicata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 23-10-2019 avanzata dal Sindaco ODDO Giuseppe avente per oggetto: "AGGREGAZIONE DEL TERRITORIO DI CAMPOFIORITO AL CIRCONDARIO DI SCIACCA."

==OOO==

II SINDACO

PREMESSO CHE:

- con legge 11 settembre 2011 n. 148 di conversione del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, è stata

concessa delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli Uffici Giudiziari;

- che l'art. 1, comma 2, lettera b), della predetta norma prevede la possibilità di "ridefinire, anche mediante l'attribuzione di porzioni limitrofi, l'assetto territoriale degli uffici giudiziari secondo criteri oggettivi ed omogenei che tengano conto della estensione del territorio, del numero degli abitanti, dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino di utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale, e del tasso di impatto della criminalità organizzata, nonché della necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane;

- che il territorio di questo Comune, già compreso nel Circondario di Palermo, a seguito di una precedente revisione delle circoscrizioni giudiziarie, è stato aggregato al Circondario del Tribunale di Termini Imerese;

- Considerato che per gli utenti di questo territorio raggiungere il Comune di Termini Imerese è molto disagiata per la mancanza di collegamenti diretti con mezzi pubblici tra i due centri e anche per la notevole distanza, i due centri distano oltre 100 Km.;

- Rilevato che per gli abitanti di questo Comune sarebbe più comodo, e oltre tutto più vicino, raggiungere Sciacca che dista circa 50 km. (circa la metà rispetto a Termini Imerese), ed inoltre è collegato con i mezzi pubblici;

- Per i motivi sopraesposti

PROPONE

Di esprimersi in favore dell'aggregazione di questo territorio al Circondario del Tribunale di Sciacca

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTA** la suddetta proposta;

- **PREMESSO** che, sulla stessa hanno espresso parere **FAVOREVOLE**, ex art. 53 Legge 8-6-1990, n. 142, recepita dalla L.R. n. 48/1991, modificata dall'art. 12 della L.R. 23-12-2000, n. 30:

- il Responsabile dell'Area Amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica;

- **PRESO ATTO** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

- **CONDIVISI** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto ed i fini che si intendono perseguire;

- **CONSIDERATA** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

- **VISTA** la L.R. n. 44/1991;

- **VISTA** la L. n. 142/1990 nonché le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000;

- **VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente;

- **AD UNANIMITA'** di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) **APPROVARE E FARE PROPRIA** la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

2) **DICHIARARE**, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 16, della L.R. n. 44/1991, il presente atto, immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
F.to MANISCALCO ANNA

Il Presidente
F.to GEOM. CHIARA VITO GIUSEPPE

Il Segretario
F.to DOTT. SOMMA SALVATORI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione è stata affissa all'**Albo Pretorio On Line** sul sito istituzionale di questo Comune: **www.comune.campofiorito.pa.it**, a partire dal **31.10.2019** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 11 L.R. n. 44/1991.

- che la presente **È DIVENTATA ESECUTIVA IL GIORNO 30.10.2019**

in quanto dichiarata di immediata esecutività;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Addì, 30.10.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SOMMA SALVATORE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Addì 30.10.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE



S. Somma